

1528 dinanza, erano andati ad assalire il Doria, il quale stava con le sue galee nella costa d' Amalfi presso Capo d' Orso; persuadendosi, che i Genovesi impauriti per questa vista, & per lo improvviso assalto, fossero ovvero per prendere la fuga, ovvero quando haveessero voluto, benché con disavvantaggio, venire con esso seco alla battaglia, che la virtù de' soldati Spagnuoli, che erano migliori, scelti da tutto l' essercito, haveffe a dare loro una certa, & chiara vittoria. Ma hebbe la cosa molto diverso successo; perche al Doria, nè la vista de' nemici riuscì formidabile, essendo egli huomo esperto delle cose maritime; nè l' assalto inaspettato, essendone stato tanto per tempo avvertito, che haveva havuta facoltà d' apparecchiarsi, & di rinforzare l' armata con soldati, mandatigli dal campo da Lautrec. Onde risolto d' attendere gli Imperiali, e di non rifiutare la battaglia, divise le sue genti, come prima vide comparire le nemiche, egli con quattro galee drizzando arditamente verso loro le prode, era andato ad incontrarle, facendo che l' altre due guidate dal Lomelino nel medesimo tempo, preso nel mare in apparenza di fuga alquanto più largo giro, sopravvenissero ad investire per fianco, & per puppa gli Imperiali già trattieneuti, & occupati nel conflitto. Il quale consiglio con vera arte preso, & ordinato dal capitano, & da' suoi Genovesi pratici nelle cose del mare ottimamente in ogni parte essequito, hebbe anco felice successo, in modo che delle galee nemiche due erano in poter del Doria pervenute, due mandate al fondo, & altre due mal acconcie presa la fuga eranfi a gran fatica salvate. Il Marchese dal Guasto, Ascanio Colonna, & altri capitani vi rimasero prigionieri, morirono Don Ugo, Cesare Ferramosca, & la maggior parte de' soldati, che erano montati sopra le galee: onde era la città di Napoli rimasa spogliata de' migliori, & più valorosi difensori.

*Ma con infelice successo,*

*Essendo gagliardamente incontrati dal Doria.*

*E vinti.*

*E fatti prigionieri i principali.*

*Il Generale Lando giunse alle spiagge di Napoli.*

Giunse fratanto alle spiagge di Napoli il Generale Lando con venti galee, il quale venuto anco egli all' impresa di Puglia, & trattenutosi nel golfo della Massa, ha-